

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. **41**
del **27/05/2022**

Oggetto APPROVAZIONE MODALITÀ PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INDIVIDUALE AL TRANSITO DI MEZZI A MOTORE SULLA VIABILITÀ FORESTALE ALL'INTERNO DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 GESTITI DALL'ENTE ED IN PARTICOLARE NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL FRIGNANO E NEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA.

In data 27/05/2022 alle ore 09:30 nella sede dell'Ente, convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e smi, si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

PASINI GIOVANNI BATTISTA.....PRESIDENTE.....Presente
TANARI GIANFRANCO.....COMPONENTE.....Presente
MAGNANI PAOLO.....COMPONENTE.....Presente
TOMEI GIAN DOMENICO.....COMPONENTE.....Presente
BARTOLINI CASSANDRA.....COMPONENTE.....Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, PASINI GIOVANNI BATTISTA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 5 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese. Vi sono 0 astenuti.

La seduta si svolge in presenza presso la Sede legale dell'Ente in Modena.

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena

C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360

tel 059209311 - cell 3485219711 - fax 059209803

protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

<http://www.parchiemiliacentrale.it>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
n. 157 / 2022

Il Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria deliberazione n. 66 del 30/11/2017 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;
- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA altresì la delibera del Comitato Esecutivo n. 51 del 16/10/2017 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente e adozione del Documento Programmatico di Mandato 2017-2022"*;

PREMESSO che :

- Sulla G.U. del 1° dicembre 2021 è stato pubblicato il D.M. 28 ottobre 2021
- Il Decreto Ministeriale modifica radicalmente la classificazione e le modalità gestionali e di utilizzo della viabilità forestale; questa materia finora era disciplinata dal Regolamento Forestale dal Codice della Strada e l'utilizzo avveniva in variegate modalità con riferimento alla proprietà del sedime o alla presenza o meno di un'area protetta e relativo piano o regolamento.
- Il decreto pone la viabilità forestale al di fuori del Codice della Strada (D.L. n. 285/'92); si citano alcuni commi dall'art. 1 sugli scopi:
 - > c.2 "...tratti della viabilità forestale e silvo-pastorale permanente e temporanea di cui all'art. 3 non interrompono la continuità del bosco e sono assimilati alla definizione di bosco."
 - > c. 3 "Indipendentemente dal titolo di proprietà, la viabilità forestale e silvo-pastorale e le opere connesse come definite al successivo art. 3 sono vietate al transito ordinario e non sono soggette alle disposizioni discendenti dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Le regioni disciplinano le modalità di utilizzo, gestione e fruizione tenendo conto delle necessità correlate all'attività di gestione silvo-pastorale e alla tutela ambientale e paesaggistica."
- Il Decreto fissa una classificazione tecnico-normativa delle strade forestali che viene poi demandata alla Regioni e quindi pone diverse questioni che dovranno essere affrontate in sede legislativa e normativa regionale.

CONSIDERATO che all'interno delle Aree Protette e dei Siti della Rete natura 2000 gestiti dall'Ente insistono molto tratti di viabilità forestale e/o silvo-pastorale, riferibili a quanto dispone il D.M. 28/10/2022 e comunque appartenenti a tipologie non disciplinate dal Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285);

CHE nell'ambito dei territori gestiti all'Ente compete l'applicazione delle norme di tutela ambientale ed in particolare di quanto stabilito dalle seguenti disposizioni:

- Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese, Deliberazione Giunta Regionale 23 dicembre 1996, n. 3337;

- Piano Territoriale del Parco dei Sassi di Roccamalatina, Deliberazione Consiglio Provinciale Modena n. 92 del 29/09/2021;
- I vigenti regolamenti dei Parchi e della Riserve naturali;
- Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei Siti della Rete Natura dell'Emilia Romagna (D.G.R. n. 1147/2018)
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente;
- Regolamento Forestale Regionale 1° agosto 2018, N.3 “Approvazione del regolamento forestale regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1981”;

CHE le disposizioni sopra citate pongono limitazioni o divieti al transito di mezzi a motore ad uso diverso dagli scopi selvicolturali sulla viabilità forestale e/o silvo-pastorale posta all'interno dei territori protetti indipendentemente dalla proprietà o dalla natura della strada/pista/tratturo; tali limitazioni sono altresì finalizzate alla tutela ambientale, naturalistica e paesaggistica delle aree protette e non coincidono con i criteri e le modalità definite dal citato D.M. 28/10/2021;

DATO ATTO che si rende periodicamente necessario l'utilizzo di tale viabilità, ed in particolar modo di quella ricadente nei territori dei Parchi Regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina, da parte di un pluralità di soggetti che a diverso titolo ne richiedono l'accesso (per esecuzione di lavori, opere ed interventi, svolgimento di attività economiche, di monitoraggio, di volontariato, da parte di proprietari di terreni ecc.);

RITENUTO pertanto opportuno definire criteri di rilascio delle relative autorizzazioni di competenza dell'Ente, ossia per quanto attiene unicamente il rispetto delle norme di tutela ambientale, in deroga o in attuazione alle prescrizioni vigenti innanzi elencate, al fine di dettagliare le casistiche idonee al rilascio delle autorizzazioni medesime nonché garantirne un utilizzo appropriato;

VISTA la proposta contenente le modalità per il rilascio dell'autorizzazione individuale al transito di mezzi a motore sulla viabilità forestale all'interno delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente ed in particolare nel territorio del Parco del Frignano e nel Parco dei Sassi di Roccamalatina, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che le relative specifiche risultano coerenti con gli obiettivi dell'Ente nonché adeguato al contesto operativo di riferimento e ritenuto pertanto di procederne all'approvazione da parte del Comitato Esecutivo;

PRESO ATTO che a Regione Emilia-Romagna non ha, ad oggi, provveduto alla individuazione e alla classificazione delle strade forestali secondo quanto disposto dal D.M. 28/10/2021 nè ha emanato linee guida a tale proposito o ha modificato il Regolamento Regionale Forestale 01/08/2018 n. 3;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Direttore e dal Responsabile del Servizio Servizio Vigilanza, Gestione faunistica, Attività della promozione e della comunicazione ed Educazione Ambientale per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267/2000 e smi
- Legge 190/2012 e smi
- D.Lgs. 33/2013 e smi
- Leggi Regionali Emilia-Romagna 6/2005 e smi, 24/2011 e smi, 13/2015 e smi, 24/2018 e smi;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

d e l i b e r a

- (1) DI APPROVARE il per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il documento contenente le “Modalità per il rilascio dell'autorizzazione individuale al transito di mezzi a motore sulla viabilità forestale all'interno delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente ed in particolare nel territorio del Parco del Frignano e nel Parco dei Sassi di Roccamalatina”, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- (2) DI DARE MANDATO al Direttore dell'Ente e ai Servizi competenti di procedere con successivi provvedimenti e adempimenti necessari per darne la sua completa attuazione;
- (3) DI DARE ATTO che le relative disposizioni entreranno in vigore il giorno successivo alla data in cui la presente deliberazione sarà divenuta esecutiva a termini di legge ed avrà efficacia a partire dal quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio;
- (4) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 [comma 4] del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per dare completa attuazione al Regolamento così elaborato, stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

f.to **IL PRESIDENTE**
PASINI GIOVANNI BATTISTA

f.to **IL DIRETTORE**
FIORAVANTI VALERIO

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.)

MODALITA' PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INDIVIDUALE AL TRANSITO DI MEZZI A MOTORE SULLA VIABILITÀ FORESTALE ALL'INTERNO DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 GESTITI DALL'ENTE ED IN PARTICOLARE NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL FRIGNANO E NEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA.

1) AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente provvedimento definisce le modalità del rilascio dell'autorizzazione al transito di mezzi a motore sulla viabilità forestale e silvo-pastorale e comunque esclusa dal Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285) posta all'interno delle Aree Protette e dei Siti della Rete natura 2000, nel rispetto delle vigenti leggi e norme ed in particolare:

- Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese, Deliberazione Giunta Regionale 23 dicembre 1996, n. 3337;
- Piano Territoriale del Parco dei Sassi di Roccamalatina, Deliberazione Consiglio Provinciale Modena n. 92 del 29/09/2021;
- I vigenti regolamenti dei Parchi e della Riserve naturali;
- Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei Siti della Rete Natura dell'Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147/2018)
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente;
- Regolamento Forestale Regionale 1° agosto 2018, N.3 "Approvazione del regolamento forestale regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1981";
- Decreto Ministeriale 28 ottobre 2021 "Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale".

Sono escluse dall'applicazione dell'autorizzazione le strade, piste, tratturi che attraversano Zone di protezione integrale di Parchi (Zone A) e Riserve naturali ed i sentieri qualora non coincidano con strade forestali.

Sono escluse le autorizzazioni riguardanti il transito dei veicoli a motore nelle piste forestali, per competizioni sportive e manifestazioni riconducibili all'Art. 62 del regolamento Forestale.

Il presente provvedimento si applica in attesa della definizione, da parte della Regione Emilia-Romagna, delle disposizioni previste dal D.M. 28/10/2021 ed in particolare della "banca dati informatizzata" della viabilità forestale e della sua classificazione.

Le autorizzazioni sono rilasciate in applicazione o in deroga alle norme di tutela ambientale relative alle norme e leggi citate o per il transito sulle strade forestale ricadenti all'interno del Demanio Regionale Indisponibile dell'Emilia-Romagna gestito dall'Ente.

Per le strade / piste / tratturi / di proprietà, o gestite da un soggetto diverso dall'Ente di Gestione l'interessato dovrà acquisire l'autorizzazione da parte dei suddetti proprietari o gestori pubblici o privati.

2) AVVERTENZE GENERALI

La viabilità oggetto del presente atto non possiede generalmente le caratteristiche tecniche definite dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e nemmeno quelle definite dal Decreto Ministeriale 28 ottobre 2021 "Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale".

L'autorizzazione rilasciata è in applicazione o in deroga alle norme di tutela ambientale relative alle norme citate all'art. 1 e quindi non comprende l'autorizzazione da parte del proprietario o gestore della strada, pista o tratturo esterni al Demanio Forestale indisponibile della Regione Emilia-Romagna, gestito dall'Ente Parchi. Il proprietario o gestore è un soggetto terzo cui dovrà essere richiesta ulteriore autorizzazione.

La viabilità oggetto del presente atto si sviluppa generalmente su fondo sterrato o ghiaiato, anche in zone di alta montagna, all'interno di aree naturali e boscate di particolare valore ecologico e paesaggistico-ambientale, con presenza di fauna selvatica.

La stessa è caratterizzata dalla difficoltà di transito dovuta alle caratteristiche del fondo stradale sterrato, dalla mancanza di banchina e di barriere protettive, dalla ristrettezza della sede stradale dalla difficoltà d'incrocio e scambio, dalle sponde e banchine sdrucciolevoli e da pendenze a volte elevate.

La struttura del fondo stradale è altresì soggetta alla formazione di buche e sconnessioni, alla caduta di massi e materiale lapideo di varia dimensione. Il transito sul percorso è consentito ai veicoli a motore regolarmente immatricolati, targati ed assicurati, idonei a muoversi nelle succitate condizioni di difficoltà e condotti da autisti esperti.

I loro utilizzo avviene pertanto a rischio e pericolo dell'utente che risponde in proprio di eventuali danni procurati a persone o cose, proprie o di terzi, compreso il danneggiamento del fondo stradale stesso imputabile al mancato rispetto dei divieti e degli obblighi così come specificati nel presente documento.

Sul percorso può avvenire il transito promiscuo di diverse tipologie di utenti, tra i quali pedoni, ciclisti, cavalli, autoveicoli e motoveicoli; nel caso di utilizzo di veicoli anche non motorizzati e di animali, è necessario possedere un'adeguata esperienza nella loro conduzione, in modo da governarlo in sicurezza, anche in condizioni difficili o in caso di ostacoli imprevedibili.

3) SOGGETTI CHE NON NECESSITANO DI AUTORIZZAZIONE

È sempre autorizzato all'ingresso nelle aree protette chi svolge attività di vigilanza, attività di soccorso, di protezione civile ed antincendio, chi svolge attività di servizio per l'Ente.

4) SOGGETTI AUTORIZZATI PREVIO ACCOGLIMENTO DI ALTRA ISTANZA

Sono autorizzati all'autorizzazione i cittadini e gli operatori economici che:

- svolgono lavori, forniture o servizi su richiesta o per conto dell'Ente Parchi per la durata dello svolgimento delle opere;
- svolgono un intervento (edile, selvicolturale, idrogeologico, agro-silvo pastorale ecc.) che è stato preventivamente oggetto di "nulla osta" o di "comunicazione" ai sensi del

Regolamento Forestale Regionale n. 3/2018 o del "Regolamento per il rilascio del nulla osta nei Parchi dell'Emilia Centrale" approvato con Delibera Giunta Regionale n. 1021 del 24/06/2019, per la durata dello svolgimento delle opere;

- svolgono attività di raccolta di mirtilli purchè autorizzati secondo il vigente regolamento limitatamente al periodo di raccolta;
- svolgono attività di volontariato in convenzione con l'Ente.

L'autorizzazione riguarda le persone ed i mezzi di trasporto o i mezzi d'opera necessari allo svolgimento dell'attività. Per tali soggetti la presentazione della richiesta attraverso la compilazione del modulo l'allegato (A) riportando gli estremi dell'istanza collegata è sufficiente per l'ottenimento dell'autorizzazione.

5) ALTRI SOGGETTI AUTORIZZABILI PREVIO ACCOGLIMENTO DI SPECIFICA ISTANZA

Sono autorizzabili previo controllo documentale ed istruttoria di merito i seguenti soggetti:

- i proprietari, affittuari o aventi diritto di fondi agricoli o forestali per attività connesse alla conduzione dei fondi;
- i proprietari ed affittuari di case non raggiungibili altrimenti;
- i gestori dei rifugi, bivacchi o altre strutture ricettive o per la ristorazione ed i loro dipendenti, collaboratori o fornitori fino ad un massimo di cinque;
- i disabili certificati, con disabilità che impedisca l'accesso a piedi, o loro accompagnatori per attività di visita ai luoghi di rilevante interesse;
- le guide alpine, le guide escursionistiche ambientali e le guide turistiche per i giorni in cui svolgono attività all'interno dell'area protetta;
- chi svolge attività di spalatura neve o battitura piste al di fuori dei comprensori sciistici definiti e previa autorizzazione dell'Ente;
- chi svolge attività di indagine, ricerca o monitoraggio per conto di università, enti, istituti di ricerca e innovazione;
- chi realizza produzione fotografiche o audiovisive preventivamente autorizzate dall'Ente;
- chi svolge servizio di supporto a manifestazioni culturali, religiose o turistiche preventivamente autorizzate dall'Ente;
- chi svolge attività di volontariato non convenzionate con l'Ente ma preventivamente autorizzate;
- i capi delle squadre di "battuta" per la caccia al cinghiale per il recupero dei cani o dei capi abbattuti;
- chi svolge attività connesse alla gestione della fauna selvatica.

L'autorizzazione riguarda le persone ed i mezzi di trasporto o i mezzi d'opera necessari allo svolgimento dell'attività per un periodo determinato e non superiore all'anno. Tali soggetti potranno presentare la richiesta attraverso la compilazione del modulo l'allegato (A) completo in tutte le parti.

6) MODALITÀ DI RICHIESTA E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

La richiesta dovrà essere inoltrata all'Ente Parchi attraverso l'invio del modulo (A) compilato in tutte le sue parti almeno 7 giorni prima del giorno o dell'inizio del periodo per il quale si richiede.

La richiesta di autorizzazione al transito all'interno del parco deve essere presentata, datata, firmata e accompagnata da copia di un documento di identità, in una delle seguenti modalità:

- tramite PEC: protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it;
- tramite e-mail: affarigenerali@parchiemiliacentrale.it oppure a vigilanza@parchiemiliacentrale.it;
- tramite fax: numero 059 209803;
- tramite posta ordinaria, indirizzata a: Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, viale Martiri della Libertà n.34, 41121 Modena
- a mano, presso una delle sedi dell'Ente: (1) a Modena, viale Martiri della Libertà n.34; (2) a Pievepelago (MO), via Tamburù 8; (3) a Roccamalatina di Guiglia (MO), via Pieve di Trebbio 1287; (4) a Rubiera (RE), via Fontana 2.

Dopo il controllo documentale e di merito tecnico da parte dal Servizio Vigilanza l'autorizzazione avverrà con comunicazione al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC), posta elettronica ordinaria previa autorizzazione del richiedente o consegna presso una sede dell'Ente.

L'autorizzazione è sottoscritta dal Direttore dell'Ente ed in caso di sua assenza dal Responsabile del Servizio Vigilanza.

7) NORME DI COMPORTAMENTO

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti norme comportamentali:

è fatto obbligo di:

- Non accedere al percorso in caso di condizioni meteorologiche avverse (nebbia, pioggia intensa, neve, gelo) o in presenza di fondo stradale cedevole a causa di recenti ed abbondanti piogge.
- procedere ad una velocità adeguata alle caratteristiche del fondo stradale e comunque non superiore ai 30 km/h;
- in caso di incrocio tra veicoli e/o con pedoni, ciclisti o animali, la velocità dovrà essere ulteriormente diminuita, e qualora necessario deve essere arrestata la marcia;
- non arrecare disturbo alla fauna selvatica, ostacolare le attività di alpeggio se presenti ed uscire dalla sede stradale;
- adottare qualsiasi comportamento idoneo a non creare intralcio alla circolazione;
- non sostare lungo la strada e nelle piazzole d'incrocio, nei prati e nelle zone boschive;
- prestare la massima attenzione e prudenza, in qualunque circostanza.

Per tutti i veicoli il traffico è regolato a senso unico alternato, con precedenza ai veicoli che procedono in salita; è vietato il transito al di fuori della sede stradale, il danneggiamento della cortica erbosa e di ogni elemento appartenente al contesto naturale locale. E' vietata ogni modalità di circolazione dei mezzi che comporti dissesto del fondo stradale, come derapate e brusche accelerazioni. In caso di incrocio con pedoni, ciclisti o animali, la velocità dovrà essere ulteriormente diminuita e se necessario al fine evitare pericoli la marcia dovrà essere arrestata. L'accesso a piedi, in bicicletta, a cavallo o con qualsiasi altro mezzo non motorizzato può avvenire liberamente, nel rispetto delle avvertenze sopra specificate.

Il transito avviene a rischio e pericolo dell'utente, che deve adottare tutte le cautele necessarie sopra indicate ed è responsabile di tutti gli eventuali danni arrecati a sé stesso, a terzi e a cose.

Fermo restando i vincoli dimensionali di cui al successivo art.8, è sconsigliato il transito di veicoli che, per passo ed altezza da terra, non risultino idonei a percorrere strade sterrate di montagna.

L'inosservanza di quanto sopra può essere motivo di revoca dell'autorizzazione.

8) MEZZI A CUI È CONSENTITO IL TRANSITO

L'accesso ed il transito sono consentiti ai veicoli in possesso delle adeguate caratteristiche e che rispettino i limiti dimensionali e di peso di seguito definiti:

- massa a pieno carico non superiore a 3,5 tonnellate;
- larghezza non superiore a 2,3 metri (totali comprensivi di specchietti)
- altezza non superiore a 2,5 metri
- lunghezza non superiore a 5,5 metri

Sono escluse da tali prescrizioni i mezzi di trasporto materiali, le macchine operatrici per i cantieri edili o forestali.

E' in ogni caso vietato l'accesso ai veicoli trainanti caravan, roulotte, trailer e/o rimorchio. Per circolare i veicoli a motore devono essere coperti da idonea polizza assicurativa e devono essere in regola con la vigente normativa amministrativa e di sicurezza in materia di circolazione stradale.

9) VIGILANZA

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale organizza e coordina l'attività di vigilanza, prioritariamente attraverso proprio personale, con la denominazione di guardia-parco, avente funzioni di polizia amministrativa locale come definite dalla legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza).

Le funzioni di sorveglianza territoriale sono esercitate anche tramite le strutture della Polizia locale di cui alla legge regionale n. 24 del 2003, gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria competenti in base alla legislazione statale e a seguito di convenzione, e le Guardie ecologiche volontarie e le altre associazioni di volontariato cui siano riconosciute anche funzioni di sorveglianza.

10) SANZIONI

Ogni violazione delle disposizioni relative al presente regolamento comporta, ai sensi dell'art.60 c.1 della Legge Regionale 17 Febbraio 2005, n.6 e smi, l'irrogazione di una sanzione pecuniaria da € 250,00 ad € 2.500,00.

Nei casi di particolare tenuità si applica la sanzione ridotta da € 25,00 ad € 250,00 così come prevista dall'art.60 c.1 della Legge Regionale 17 Febbraio 2005, n.6 e smi:

Le sanzioni sono irrogate in qualità di Ente competente dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Viale Martiri della Libertà n.34, Modena.

Per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al presente articolo trovano applicazione le leggi 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) e la L.R. 28/04/1984 n. 21 e smi.

Spett.le
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
Viale Martiri della Libertà, 34
41121 Modena

Il / La sottoscritto/a _____

Data di nascita _____ Provincia (sigla) _____

Comune di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residente nel Comune di _____

Indirizzo _____

Provincia _____ c.a.p. _____

Telefono / Cellulare _____

E-mail _____

P.E.C. _____

Documento di identità n. _____

Rilasciato da _____

PRESA VISIONE E CONSAPEVOLE

delle prescrizioni e contenuti nella Delibera di Comitato Esecutivo dell'Ente n. _____ del _____
ad oggetto *"Modalità per il rilascio dell'autorizzazione individuale al transito di mezzi a motore sulla
viabilità forestale all'interno delle Aree Protette e dei siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente ed
in particolare nel territorio del Parco del Frignano e nel Parco dei Sassi di Roccamalatina"*

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO

Sulla/e strada/e, pista/e, tratturo/i denominato/i :

All'interno dell'Area protetta :

Nel Comune di :

Per il periodo da _____ a _____

Per il seguente motivo :

Oggetto di altra autorizzazione da parte dell'Ente Parchi (citare gli estremi) :

Per i seguenti automezzi di proprietà del richiedente (indicare marca e modello):

_____	targa _____
_____	targa _____
_____	targa _____
_____	targa _____
_____	targa _____

Assumendosi la piena responsabilità riguardo il transito con il mezzo a motore indicato sollevando l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità da ogni eventuale responsabilità, anche nei confronti di terzi, derivante dall'utilizzo della presente autorizzazione.

Il richiedente si impegna a rispettare le Norme relative all'Area Protetta regionale interessata al transito, il Regolamento Forestale Regionale 1 agosto 2018, N.3 *"Approvazione del regolamento forestale regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1981"*, le Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei Siti della Rete Natura dell'Emilia Romagna (Delib. Giunta Regionale n. 1147/2018), il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e le prescrizioni della Delibera di Comitato Esecutivo n. _____ del _____ citata.

Si allega copia di documento di identità.

Autorizzo la risposta al seguente indirizzo P.E.C. o e-mail :

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa al trattamento dei dati personali allegata.

Luogo e data _____

Firma _____

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di autorizzazione al transito all'interno del parco deve essere presentata, datata, firmata e accompagnata da copia di un documento di identità, in una delle seguenti modalità:

- tramite **P.E.C.** protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
- tramite **e-mail** affarigenerali@parchiemiliacentrale.it o vigilanza@parchiemiliacentrale.it
- tramite **fax** al numero 059 209803
- via **posta** indirizzata a :
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena
- **a mano**, presso una delle sedi dell'Ente :
(1) a Modena, viale Martiri della Libertà 34
(2) a Pievepelago (MO), via Tamburù 8
(3) a Roccamalatina di Guiglia (MO), via Pieve di Trebbio 1287
(4) a Rubiera (RE), via Fontana 2 c/o L'Ospitale

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è:

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
sede legale in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, c.a.p. 41121

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale via e-mail affarigenerali@parchiemiliacentrale.it ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida s.c.p.a. (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 ovvero in aderenza alle norme di seguito indicate:

- Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese, Deliberazione Giunta Regionale 23 dicembre 1996, n. 3337;
- Variante al Piano Territoriale del Parco dei Sassi di Roccamalatina, Deliberazione Consiglio Provinciale Modena n. 92 del 29/09/2021;
- I vigenti regolamenti dei Parchi e della Riserve naturali;
- Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei Siti della Rete Natura dell'Emilia-Romagna (Delibera di Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1147/2018)
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente;
- Regolamento Forestale Regionale 1 agosto 2018, n.3 "Approvazione del regolamento forestale regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1981";
- Decreto Ministeriale 28 ottobre 2021 "Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-

pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale". Pertanto, in aderenza alle norme sopra indicate, il trattamento dei dati non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- gestione dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione individuale al transito di mezzi a motore sulla viabilità forestale all'interno delle Aree Protette e dei siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente ed in particolare nel territorio del Parco dell'Alto Appennino Modenese (Parco del Frignano) e nel Parco dei Sassi di Roccamalatina.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali di norma non sono oggetto di comunicazione o diffusione ovvero potranno essere utilizzati ai fini della Vigilanza Ambientale svolta dal personale dell'Ente e per controlli nel caso se ne ravvisi la necessità. Per tale motivo i suoi dati potrebbero essere comunicati ad altri soggetti istituzionali deputati alla vigilanza stradale e territoriale quali:

- Legione Carabinieri Emilia-Romagna e Toscana comprese le Stazioni locali per ambito territoriale di appartenenza,
- Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna e Toscana comprese le Stazioni locali per ambito territoriale di appartenenza,
- Corpi di Polizia Locale anche in forma unica e associata per ambito territoriale di appartenenza,
- eventuali altri Corpi di Vigilanza Ambientale comunque formalmente convenzionati con l'Ente e per ambito territoriale di appartenenza quali a titolo di esempio Guardie Giurate Ecologiche Volontarie,
- Comuni territoriali ed altri Enti Locali per ambito territoriale di appartenenza eventualmente coinvolti da pratiche di controllo e/o di altra natura riconducibili all'autorizzazione al transito rilasciata al richiedente.

I suoi dati non saranno comunque utilizzati in alcun modo per attività di marketing diretto o indiretto e non saranno gestiti per alcun tipo di profilazione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di poter gestire l'istanza di autorizzazione al transito e pertanto non potrà essere emessa la relativa, eventuale, autorizzazione.

DIRETTORE

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di SERVIZIO VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE n. 157/2022, avente per oggetto "APPROVAZIONE MODALITA' PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INDIVIDUALE AL TRANSITO DI MEZZI A MOTORE SULLA VIABILITÀ FORESTALE ALL'INTERNO DELLE AREE PROTTE E DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 GESTITI DALL'ENTE ED IN PARTICOLARE NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL FRIGNANO E NEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA.", si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 27/05/2022

f.to Il Responsabile del Servizio
FIORAVANTI VALERIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)



**SERVIZIO VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE,
COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di SERVIZIO VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE n. 157/2022, avente per oggetto "APPROVAZIONE MODALITA' PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INDIVIDUALE AL TRANSITO DI MEZZI A MOTORE SULLA VIABILITÀ FORESTALE ALL'INTERNO DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 GESTITI DALL'ENTE ED IN PARTICOLARE NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL FRIGNANO E NEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA.", si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 27/05/2022

f.to Il Responsabile del Servizio
BARTOLI LEONARDO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)

Delibera n. 41 del 27/05/2022

Oggetto: APPROVAZIONE MODALITA' PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INDIVIDUALE AL TRANSITO DI MEZZI A MOTORE SULLA VIABILITÀ FORESTALE ALL'INTERNO DELLE AREE PROTTE E DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 GESTITI DALL'ENTE ED IN PARTICOLARE NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL FRIGNANO E NEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA.

Attestazione di Pubblicazione

Il presente atto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente (www.parchiemiliacentrale.it) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e smi, e dell'art. 32 della L. 69/2009 e smi.

Modena, 03/06/2022

f.to Il Responsabile del procedimento
POZZI GIULIANO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)